

# COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

C O P I A

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 Seduta del 27 giugno 2024

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.).

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisette del mese di giugno alle ore 18:30 in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BIGNARDI GIUSEPPE  
GUARNERI ENRICA  
BARONE RICCARDO  
MOLINARI EMANUELA  
ZITO DAVIDE

Qualifica	Presenti
Sindaco	<b>SI</b>
Vice Sindaco	<b>SI</b>
Assessore	<b>SI</b>
Assessore	<b>SI</b>
Assessore	<b>SI</b>

Presenti n. **5**

Partecipa il Segretario Comunale Matteo MALVICINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Giuseppe BIGNARDI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.)

# LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** gli Assessori Sig.ri Barone Riccardo, Molinari Emanuela ed il Segretario Comunale, Malvicini dott. Matteo, sono collegati in videoconferenza, tramite la piattaforma Google Meet, ai sensi del vigente “Regolamento funzionamento Organi Collegiali”;

### PREMESSO ALTRESI' CHE:

- il Comune di Persico Dosimo (CR) è dotato di Piano di Governo del Territorio (**P.G.T.**) definitivamente approvato con deliberazione del C.C. n. 25 del 04/07/2013 e con efficacia per pubblicazione sul BURL Serie Inserzione e Concorsi n° 1 in data 27/12/2013;
- sino ad ora non sono state successivamente approvate varianti al P.G.T. stesso, localizzative, normative e puntuali in riduzione e/o modificazione dei suoli,
- la Legge per il Governo del Territorio, (Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12), è stata ripetutamente variata ed integrata determinando altresì nuove disposizioni urbanistiche nella gestione del territorio;
- la Regione Lombardia con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018 ha approvato definitivamente la “variante di integrazione al P.T.R.” che ne ha acquisito efficacia il 13 marzo 2019 con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi, (vedi altresì comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio 2019);
- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) costituisce il primo adempimento per l'attuazione della L.R. n° 31 del 28/11/2014 “disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”; la Regione con tale atto (P.T.R.) ha introdotto un sistema di norme finalizzate a perseguire le politiche in materia di consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale della Provincia di Cremona n.28 del 27/10/2021 è stata approvata la variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) in tema di riduzione del consumo di suolo;
- pertanto i P.G.T. e relative varianti adottati successivamente al 13 marzo 2019 devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal P.T.R. stesso, al fine della riduzione del consumo di suolo;
- la revisione della L.R. n° 12/2005, connessa con la revisione della L.R. n° 31/2014, determina il futuro della pianificazione territoriale e rappresenta la nuova cultura che avanza nelle rielaborazioni degli strumenti urbanistici e, nella fattispecie predominante, nella determinazione dei Documenti di Piano e che di conseguenza il tutto è posto al fine di contenere il consumo di suolo e di assegnare ad un territorio la “rigenerazione urbana”, l'uso del tessuto urbanizzato, nonché una pianificazione sovralocale tesa alla “rigenerazione territoriale”;
- a tale proposito, Regione Lombardia, con la recente L.R. 26/11/2019 n° 18 ha dettato: “misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente, oltre alle modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”, in primis la L.R. n° 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;
- per tali citate disposizioni, ne deriva quindi la finalità, nei tre livelli Regione / Provincia / Comune, di riorganizzare il “governo del territorio” nei suoi molteplici aspetti e funzioni: geologico, sismico, idrogeologico, ambientale, infrastrutturale, dell'uso del suolo, socio- economico, culturale, dello sviluppo sostenibile, della rigenerazione urbana e territoriale, parchi e zone di tutela, recupero aree degradate e recupero dell'edificato, rigenerazione delle opere incongrue nel territorio agricolo, valorizzazione degli ambiti agricoli e delle aree destinate all'agricoltura;
- è pertanto auspicabile, al fine di ottenere uno strumento di P.G.T. efficace ed adeguato, che il Comune provveda alla revisione del proprio strumento urbanistico vigente (P.G.T.) altresì mediante la redazione della “**carta del consumo di suolo**”, così come deve provvedere all'individuazione della modalità comunale per la definizione della “**soglia di riduzione del consumo di suolo**” ed ancorché provvedere alla individuazione di ambiti e delle metodologie finalizzate alla “**rigenerazione urbana**” dettandone normative e dimensionamenti anche in attuazione dei criteri

regionali e provinciali coordinati;

- per la sovrapposizione delle disposizioni di legge, nonché per la normativa di adeguamento del P.T.R., l'Amministrazione Comunale, ravvisandone la pubblica utilità ancorché tesa ad ottenere una migliore possibilità di interventi pubblici e privati, con la presente deliberazione, intende esprimere atto di indirizzo finalizzato all'avvio del procedimento per la redazione di una variante generale dello strumento urbanistico comunale in ragione delle diversificate norme oggi vigenti, demandando al Responsabile dell'Area Tecnica l'incarico a provvedere, con proprie determinazioni, nelle specifiche procedure e nei riferimenti normativi tutti riferiti alla "pianificazione comunale" del "governo del territorio";
- durante la fase gestionale del P.G.T. stesso sono state presentate, da parte di cittadini privati, alcune istanze finalizzate ad ottenere una migliore possibilità di interventi edilizi privati e/o pubblici, mediante altresì migliorative specificazioni delle Norme Tecniche;
- in riferimento alle istanze già depositate, le stesse sono state prese in esame e comunque, se compatibili con la nuova disciplina, saranno riprese e riesaminate;
- la popolazione attualmente residente è **superiore** a 2000 abitanti e pertanto, nella elaborazione degli atti di Variante al P.G.T., non risulta applicabile quanto previsto dall'art.10 bis della citata L.R. n. 12/2005;
- a seguito delle sopravvenute esigenze di pianificazione nella gestione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e del Documento di Piano, necessita oggi operare mediante una rilettura di questi atti componenti il vigente P.G.T. stesso, oltre che confermare la necessità di una migliore riproposizione di alcune parti ed articoli delle Norme Tecniche;
- quindi si deve operare mediante specifica **variante generale**, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 11.03.2005 n. 12, ancorché mediante preventiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica (**V.A.S.**) resa ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. n. 12/2005, ovvero verifica di esclusione dalla V.A.S., oltre alla procedura di verifica mediante specifico "**Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura 2000**" (Valutazione d'Incidenza siti Natura 2000);
- che nel caso di specie **non sussistono** nel territorio comunale di Persico Dosimo siti ed ambiti **Natura 2000**;

**ATTESO** che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno dare "**avvio al procedimento**" di Variante generale al P.G.T. vigente proponendo alcuni adeguamenti, riferiti al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi ed al Documento di Piano, inerenti la distribuzione di ambiti di proprietà comunale e/o privata, finalizzati ad ottenere una migliore possibilità di interventi di edilizia pubblica e/o privata, in conformità ai principi che regolano il consumo di suolo, inserendo adeguati aggiornamenti nelle tavole del P.G.T. ed ancorché con particolare riferimento alla revisione delle Norme Tecniche attuative e del successivo Regolamento Edilizio Comunale;

**CONSIDERATO** che, nella fattispecie, la variante in oggetto riguarderà prevalentemente i seguenti aspetti urbanistici:

- revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socio-economico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale;
- analisi e revisione dell'attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la "carta del consumo di suolo" ed il "bilancio ecologico del suolo – BES";
- adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;
- individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 12/2005, degli atti di cui è articolato il P.G.T.;
- ridefinizione e redistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S. senza determinarne consumo di suolo;
- proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
- revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;
- opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio-geologico-sismico- rischio

idraulico” in ragione delle nuove normative; (art. 57 della L.R. n° 12/2005)

- opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti “invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano” in ragione delle nuove normative; (art. 58 bis della L.R. n° 12/2005)

**RICHIAMATE** le definizioni e le modalità previste dagli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 con atto n. VIII/0351 e successiva D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420, oltre la D.G.R. 18/04/2008 n. 8/7110, la D.G.R. 01/10/2008 n. 8/8138 e la D.G.R. 30.12.2009 n. 10971, nonché adottare la metodologia, le procedure, le definizioni e la modulistica rispettivamente di cui al D.d.s. 14/12/2010 n. 13071, alla D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 ed alla D.G.R. 25/07/2012 n. IX/3836;

**VERIFICATO** altresì che l’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005, come successivamente modificato ed integrato (L.R. n. 3/2011, L.R. n. 12/2006, L.R. n. 4/2012, L.R. n. 31/2014), pone nuove procedure in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ovvero di verifica di assoggettabilità;

**ATTESO** che il comma 2 dell’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005 dispone che la V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria del P.G.T. ed anteriormente alla sua adozione;

**ATTESO** altresì che lo stesso art. 4 della citata L.R. n. 12/2005 dispone, ai commi 3, 3bis, 3ter, 3quater e 3quinquies la procedura e gli atti da formulare, ancorché l’individuazione della Autorità Proponente, della Autorità Procedente e della Autorità Competente;

**DI DARE ATTO** che l’avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ovvero di “verifica di assoggettabilità” alla Valutazione Ambientale Strategica (**V.A.S.**), in conformità alla Direttiva 2001/42/CE, alla L.R. n. 12/2005 ed agli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/351, ancorché in applicazione delle procedure determinate dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010, in premessa richiamate verrà disposta con successivo atto dove verranno anche individuati i soggetti coinvolti nella procedura di VAS;

**PRESO ATTO** che l’art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 prevede che i Comuni pubblichino “**avviso**” di “**avvio del procedimento**” stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

**RITENUTO** sia necessario prevedere un tempo adeguato per la presentazione di suggerimenti e proposte da valutarsi in **90 giorni** dalla pubblicazione dell’avvio del procedimento;

**RITENUTO** di disporre **l’avvio del procedimento**, provvedendo alle previste pubblicazioni, nonché procedere alla individuazione delle Autorità competenti in materia di VAS (art. 4 della L.R. n° 12/2005);

**VISTO** lo schema, qui allegato, di **AVVISO** di “avvio del procedimento” per la redazione degli atti di variante generale del **P.G.T.**;

**RITENUTO** altresì opportuno esprimere il proprio atto di indirizzo per il procedimento in oggetto, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l’estensore degli atti stessi di P.G.T.;

**VISTA** la Legge Regionale 11.03.2005 n. 12;

**VISTA** la Legge Regionale 28.11.2014 n. 31;

**VISTA** la Legge Regionale 26.11.2019 n.18;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 - Norme in materia ambientale;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa;

**DATO ATTO** altresì che la presente deliberazione non comporta impegni economici nel bilancio comunale;

**CON VOTI UNANIMI favorevoli**, espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

per le ragioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate e parti integranti sostanziali,

1. **DI DISPORRE** l’avvio del procedimento finalizzato all’adozione ed approvazione della “**variante generale**” al Piano di Governo del Territorio vigente (**P.G.T.**), oltre che confermare la necessità di una migliore riproposizione delle parti e degli articoli delle Norme Tecniche, nonché individuare i processi di “**rigenerazione urbana e territoriale**”;
2. **DI DARE ATTO** che verrà eseguita la procedura prevista dall’art. 13 comma 2 della Legge Regionale n. 12/2005 e sarà pubblicato l’apposito AVVISIO relativo all’avvio del procedimento, su almeno un quotidiano od un periodico a diffusione locale, nonché nei luoghi di maggior presenza dei cittadini;
3. **DI DARE ATTO** inoltre che tutti i soggetti interessati, al fine di partecipare alla determinazione delle scelte urbanistiche, possono presentare suggerimenti e proposte entro il termine di **90 giorni** decorrente dalla data della pubblicazione dell’avviso di cui al precedente punto 2; successivamente l’Amministrazione Comunale procederà all’esame dei contributi di collaborazione e di elaborazione pervenuti;
4. **DI APPROVARE** l’allegato schema di AVVISIO di “**avvio del procedimento**”;
5. **DI DISPORRE che** l’avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ovvero di “verifica di assoggettabilità” alla Valutazione Ambientale Strategica (**V.A.S.**), in conformità alla Direttiva 2001/42/CE, alla L.R. n. 12/2005 ed agli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/351, ancorché in applicazione delle procedure determinate dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010, in premessa richiamate verrà disposta con successivo atto dove verranno anche individuati i soggetti coinvolti nella procedura di VAS;
6. **DI INDIVIDUARE** il Responsabile del Settore Urbanistica quale Responsabile del procedimento per l’espletamento della pubblicazione, nonché degli atti pertinenti e conseguenti al procedimento stesso, nella competenza degli adempimenti di legge;
7. **DI DISPORRE**, quale atto di indirizzo, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l’estensore degli atti urbanistici, la proposta urbanistico-attuativa seguendone prevalentemente i contenuti così come di seguito riassunti:
  - revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socio-economico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale;
  - analisi e revisione dell’attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la “carta del consumo di suolo” ed il “bilancio ecologico del suolo – BES”;
  - adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano

dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;

- individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 12/2005, degli atti di cui è articolato il P.G.T.;
  - ridefinizione e redistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S. senza determinarne consumo di suolo;
  - proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
  - revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;
  - opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio-geologico- sismico- rischio idraulico" in ragione delle nuove normative; (art. 57 della L.R. n° 12/2005)
  - opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti "invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano" in ragione delle nuove normative; (art. 58 bis della L.R. n° 12/2005).
8. **DI RICHIEDERE**, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l'estensore della variante stessa, una puntuale collaborazione nel senso che le proposte urbanistico-attuative qui introdotte siano definite congiuntamente con l'Amministrazione Comunale;
9. **DI TRASMETTERE** al Responsabile del Settore Urbanistica copia della presente deliberazione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza da esperire.

**Successivamente**, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata successiva votazione

10. **DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.



# COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

email: [sue@unionedelmona.cr.it](mailto:sue@unionedelmona.cr.it)

[tecnico@unionedelmona.cr.it](mailto:tecnico@unionedelmona.cr.it)

Pec: [comune.persicodosimo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.persicodosimo@pec.regione.lombardia.it)

AREA TECNICA

Via Piazza Roma, 4 – 26043 - Persico Dosimo - Tel. 0372 / 539226

## SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

### AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE

Ai sensi dell'art.13 comma2 della Legge Regionale 11 marzo 2005 N.12

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI UNIONE DEL DELMONA

Vista la Delibera di Giunta Comunale n° ..... del ....., di avvio del procedimento di redazione della variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.i. ed in particolare l'art. 13, commi 2 e 13;

#### RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n° ..... del ....., l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento di redazione di variante urbanistica, ai sensi dell'art.13 della L.R. 12/2005, finalizzata alla modifica del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

#### PERTANTO

chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Le istanze dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo, presso la Sede Municipale in P.zza Roma, 4

**entro le ore 12,00 del giorno<sup>1</sup> .....**

complete di eventuali documenti allegati a corredo di tutte le copie. Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

In alternativa, la documentazione può essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail: [comune.persicodosimo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.persicodosimo@pec.regione.lombardia.it)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 2 della L.R. 12/2005, il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet comunale, su un quotidiano locale e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti e posizionato nelle bacheche comunali.

Le istanze che perverranno oltre il termine sopramenzionato non saranno prese in considerazione

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luigi Agazzi

Persico Dosimo, .....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA  
TECNICA**

(F.to Dott.arch.Luigi Agazzi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

<sup>1</sup> 90 gg dalla pubblicazione dell'avviso





# COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.).

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 25.06.2024

IL RESPONSABILE

F.to Arch. Luigi Giovanni AGAZZI

Copia Conforme

Il presente verbale è così sottoscritto.

**IL SINDACO**

(F.to Giuseppe BIGNARDI)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(F.to Matteo MALVICINI)

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesata deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 18.08.2000 n° 267.

Persico Dosimo, lunedì 1 luglio 2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(F.to Matteo MALVICINI)

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.**

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Matteo MALVICINI)

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[ ] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(F.to Matteo MALVICINI)

---